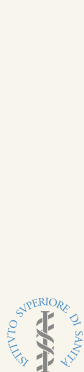

FUMO E ALCOL IN GRAVIDANZA

*Sorveglianza PASSI
2014-2016*



Fumare e consumare alcol in gravidanza o durante l'allattamento al seno è particolarmente dannoso per la salute del nascituro e del neonato. I dati PASSI sono in grado di fornire informazioni sull'abitudine al fumo e sul consumo di alcol fra le donne in gravidanza e fra le neomamme che allattano al seno a partire dal 2014.



Popolazione femminile di 18-49 anni residente in Italia.
- Dati Passi 2014-16

32.537

Numero di donne in età fertile (18-49 anni) intervistate

4,3%

Dichiara di essere in gravidanza al momento dell'intervista

2,4%

Dichiara di avere partorito nei 12 mesi precedenti l'intervista e, tra queste, circa il 60% afferma di allattare al seno

Fattori socio-economici

Titolo di studio e solidità economica influenzano l'abitudine al fumo durante gravidanza e allattamento.

Lo stesso non succede per il consumo di alcol.

FUMO IN GRAVIDANZA per difficoltà economiche

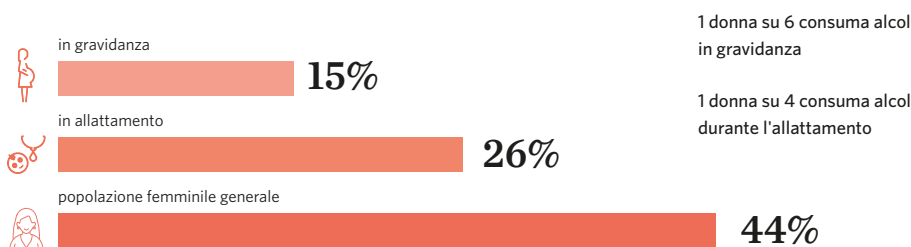
SI 19%

NO 9%

Consumo di Alcol

L'alcol è una sostanza tossica che nuoce direttamente agli organi in formazione provocando malformazioni e disabilità comportamentali e neurocognitive.

Il Piano d'azione europeo per ridurre il consumo dannoso di alcol 2012-2020 raccomanda agli Stati membri di promuovere politiche di "no alcol" in un numero sempre maggiore di contesti e circostanze, inclusa la gravidanza. Secondo le Linee guida sulla gravidanza fisiologica del Sistema nazionale linee guida dell'Istituto superiore di sanità, le limitazioni degli studi disponibili non consentono di definire un valore soglia entro il quale il consumo di alcol in gravidanza possa essere considerato non dannoso per la salute materna e del nascituro. **La raccomandazione, per principio precauzionale, è quindi di non assumere alcol.**



Fumo di sigaretta

Anche il fumo di tabacco espone a rischi sia la madre sia il feto. Alcuni degli effetti documentati in letteratura sono l'aumentato rischio di gravidanza ectopica, rottura prematura delle membrane, distacco intempestivo della placenta, aborto, parto pretermine e anomalie congenite come la labiopalatoschisi. Dopo la nascita, nelle donne che hanno fumato in gravidanza si riscontra un aumentato rischio di sindrome della morte improvvisa del neonato (SIDS).

Anche per il fumo di tabacco la raccomandazione è l'**astensione totale**.

